MANHATTAN

Sto correndo sul ciglio di stolide torri. A tratti m'intrufolo in cortili, ricetto da ranghi di fuochi fatui, timide lapidi.
Ai bordi di uno stagno panchine brandiscono spiracoli: femmine rosse di rame raspato che tentano un nero latteo sulle cosce d'alabastro.
Ti piaccio, mi piaci, sudicio lastrico.

